DETERMINA DIRIGENZIALE n. **1219** del **13/10/2026**

OGGETTO: PNRR M2C4I3.3 – RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO. STRALCIO PRIORITARIO - SCHEDA 8 – COMUNE DI BASSIGNANA
CUP B41G21000010006
AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO AMMINISTRATIVO PRESSO IL MEF - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO DI TORINO/AOSTA - IN FAVORE DELLA SIGNORA FRACCHIA PAOLA
AUTORITA' ESPROPRIANTE: AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO)
BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE: DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO

– **CUP** B41G21000010006

Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 112/98;
- il D.P.C.M. del 27.12.2002;
- l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del 02/08/2001, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto;
  - il D.P.C.M. del 12 ottobre 2000 recante "Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche";
  - la delibera del Comitato di Indirizzo n. 30 in data 19/10/2016 con la quale è stato approvato il nuovo Assetto Organizzativo dell'Agenzia;
  - la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 13 del 10/05/2024 "Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione di AIPO" approvato con delibera n. 36/2021;
  - il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
  - il D. Lgs. N. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse

pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il Regolamento di contabilità di AIPo così come modificato e integrato con deliberazione del Cdl n.4 del 22.03.2019;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico Espropri";

RICHIAMATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea, e la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'Unione europea del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO l'allegato riveduto alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN e, in particolare, la Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica), Investimento 3.3 (Rinaturazione dell'area del Po), incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTA la deliberazione n. 13 del 30 marzo 2023 e l'art. 42 del d.l. 13 del 2023 convertito in legge 41/2023 dove viene indicato: "Gli interventi di cui alla Missione 2, Componente 4, Investimento 3.3., del PNRR compresi nel Programma d'azione per la rinaturazione dell'area del Po approvato con decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (n. 96 del 2 agosto 2022) sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti";

TENUTO CONTO CHE:
- l'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, ha provveduto alla redazione del PFTE di un primo stralcio prioritario dell'intero PdA, composto da cinque schede;
- per poter procedere nella fase di attuazione dello stralcio prioritario è stato indispensabile acquisire una pluralità di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso;

RICORDATO CHE:
- AIPo, ai sensi dell'art. 4, lett. b) dell'Accordo Costitutivo del 2 agosto 2001, è "autorità espropriante", come definita dall'art. 3 del D.P.R 8 giugno 2001, n. 327;
- AIPo è altresì soggetto legittimato a promuovere gli atti necessari al procedimento autorizzativo dell'opera essendo stata delegata, a tal fine, allo svolgimento di tutte le attività prodromiche e strumentali del procedimento espropriativo, previste agli artt. 11, 15 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., giusta delega accordo tra MASE-AIPo, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 2023;

VERIFICATO, in adempimento all'art. 5 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione n. 20 del 26.10.2018 del Comitato di Indirizzo, quanto segue:
- la regolarità dell'istruttoria eseguita dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista per Legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a Leggi, Statuto e Regolamenti;

RICHIAMATI:
- la Delibera n. 35 del 27/10/2025 con la quale il Comitato d'indirizzo ha individuato e nominato il Dott.

Ing. Gianluca Zanichelli Direttore dell'Agenzia a decorrere dal 03/11/2025;
- la determina dirigenziale del 15/09/2022 n. 959 con la quale viene conferito alla sottoscritta l'incarico della Direzione Transizione Ecologica e Mobilità dolce;
- la determina dirigenziale n. 859 del 10/07/2025 con la quale viene conferito alla sottoscritta l'incarico della Direzione Transizione Ecologica e Mobilità dolce;

VISTE:
- la nomina a Responsabile del Procedimento per l'attuazione della misura M2C4.3 – Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" in data 20 dicembre 2022 all'Ing. Mirella Vergnani;
- la nomina a Responsabile della Procedura Espropriativa alla Dott.ssa Elisa Bersellini con nota del Dirigente dell'Ufficio Espropri, Ing. Remo Passoni, in data 11 agosto 2023;

PREMESSO che:
- con determina n. 14 del 12/01/2024, è stata adottata la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica dello Stralcio Prioritario dell'investimento M2C4 I3.3 delle schede del PdA n. 6, 8, 27 parte sx, 32 e 33, avviata con nota n. 20803 del 10 agosto, e che con essa sono state riscontrate le osservazioni pervenute a seguito della fase partecipativa precedentemente instaurata con i proprietari/concessionari delle aree interessate;
- Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza costituisce variante urbanistica e comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio anche ai sensi degli artt. 10 – 12 del DPR 327/2001 e dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta altresì l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, anche in relazione all'art. 42 del D.L. 13/2023, convertito nella L. 41/2023;
- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto, con note prot. n. 6347 del 04/03/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001, a dare notizia ai proprietari delle aree interessate dagli espropri della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- a seguito della suddetta comunicazione *ex* art. 17 comma 2 del DPR 327/2001 sono pervenute delle osservazioni di cui si è tenuto conto ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio previa verifica della loro fondatezza in sede di stato di consistenza;

RICHIAMATO il Decreto n. 19 del 06.05.2024 di occupazione preordinata all'esproprio per pubblica utilità ex art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

PREMESSO che il proprietario catastale del F. 6 mappale 123 del Comune censuario di Bassignana (AL), Sig.ra Fracchia Paola non ha mai riscontrato le nostre comunicazioni né accettato l'indennità offerta pari ad € 1.719,90, la quale è stata, quindi, depositata presso il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI TORINO/AOSTA con i depositi allegati, n. Nazionale 1417169 per l'importo dell'acconto pari ad € 1.402,38, e n. Nazionale 1426188 per l'importo

del saldo pari ad € 317,52;

DATO ATTO che il mappale F. 6 n. 123 è stato frazionato, e di conseguenza soppresso, per poter acquisire solo l'area necessaria ai lavori, nello specifico il F. 6 mappale 522;

RICHIAMATO il decreto di esproprio n. 17 del 24/06/2026 emanato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, notificato nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato sul BURP n. 27 del 9/07/2026;

PRESO ATTO che non risulta pervenuta agli atti alcuna opposizione di terzi conseguente alla pubblicazione del Decreto di esproprio con relativa indennità sul BURP n. 27 del 9.07.2026;

VISTA la richiesta di svincolo dell'indennità inviata dalla Sig.ra Fracchia Paola tramite mail prot. AIPo n. 29959 del 28.09.2026;

VERIFICATO che l'immobile oggetto di esproprio è stato acquisito in proprietà della Sig.ra Paola Fracchia dal 29/06/2010 per successione testamentaria, nota di trascrizione rep. 177/9990/11 del 16/02/2011;

ESAMINATA la documentazione agli atti, attestante la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli o di diritti a favore di terzi ovvero pesi ed ipoteche a carico dei terreni, la libera e piena proprietà del bene e la dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti o pretese di terzi, ex comma 6 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., con esonero di AIPo;

RITENUTO di dover attivare le procedure previste per il pagamento delle somme depositate, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che l'indennità di che trattasi non è assoggettata a ritenuta fiscale del 20% ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001, non rientrando i terreni in argomento nelle zone omogenee di tipo A, B, C e D di cui al D.M. 2 aprile 1968, definite dagli strumenti urbanistici;

RITENUTO di **autorizzare lo svincolo** delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato di Torino/Aosta - Deposito Amministrativo Definitivo n. provinciale 467996 (n. nazionale 1417169) per l'importo di € 1.402,38 e Deposito Amministrativo Definitivo n. provinciale 469222 (n. nazionale 1426188) per l'importo di € 317,52 - **pari a complessivi euro 1.719,90** a favore della Sig.ra Paola Fracchia (C.F. FRCPLA66T51A182D);

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di autorizzare lo svincolo della somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato di Torino/Aosta - Deposito Amministrativo Definitivo n. provinciale 467996 (n. nazionale 1417169) per l'importo di € 1.402,38 e Deposito Amministrativo Definitivo n. provinciale 469222 (n. nazionale 1426188) per l'importo di € 317,52 - **pari a complessivi euro 1.719,90** a favore della Sig.ra Paola Fracchia (C.F. FRCPLA66T51A182D);
2. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria

Generale dello Stato di Torino/Aosta e alla ditta proprietaria richiedente, al fine di provvedere allo svincolo delle somme sopra indicate e il successivo pagamento dell'indennità depositata;

3. Di allegare al presente provvedimento copia delle "Costituzioni del deposito definitivo" di cui al punto 1, quale parte integrante e sostanziale;
4. Di pubblicare il presente provvedimento di autorizzazione allo svincolo sul sito istituzionale dell'AIPo, https://www.agenziapo.it/bandi-avvisi, per l'assolvimento dell'onere di pubblicità.

DICHIARA

Mediante l'approvazione della sottoscrizione:

- di non essere in situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art.1, comma 41);
- di accertare, ai sensi del D.L. n. 174/12, la regolarità amministrativa del presente provvedimento il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo.

LA DIRIGENTE (Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce)
Firmato digitalmente da Mirella Vergnani

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2025_01_28_467996_FRACCHIA_PAOLA.pdf
2. 2025_07_17_469222_FRACCHIA_PAOLA.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento